

AMBIENTE INTERESSATA TUTTA L'AREA NORD-EST

Versiliana, altre duemila piante Concluso il secondo progetto

LA RINASCITA del bosco della Versiliana, devastato dall'uragano del 2015, ha segnato un altro passo avanti. In questi giorni è terminato infatti il secondo progetto di riforestazione con la collocazione di ben 2mila nuove piante tra via Nizza e via Sette Ponti (nella foto), ossia nell'angolo nord-est del bosco. Dopo l'intervento che ha visto piantare 363 alberelli donati dal Corpo forestale dello Stato, stavolta è stata «Azzeroco2» per conto di «Crédit agricole Cariparma» a sostenere la rigenerazione del bosco con un progetto a costo zero per la comunità. Le piantine collocate sono più che altro pini domestici e marittimi, frassini, querce, lecci e aceri, essenze considerate idonee alla conservazione della biodiversità.

«**IN TOTALE** – spiega l'assessore all'ambiente Simone Tartarini



– nel perimetro del bosco della Versiliana saranno ripiantumate 5mila nuove piante. Ora abbiamo concluso il secondo dei cinque progetti: gli altri tre, finanziati con 400mila euro di risorse del Piano di sviluppo rurale della Regione, partiranno ad ottobre». Tartarini ricorda che il Comune in realtà è andato oltre l'ordinaria riforestazione. «Abbiamo eseguito una serie di interventi – sottolinea – come i decespugliamenti per contenere le specie esotiche, aggressive e invadenti, le potature di piante e gli abbattimenti per garantire l'incolumità fisica dei fruitori del parco, fino alla cippatura e pacciamatura per arricchire di sostanza organica il terreno, nonché la rimozione di 205 ciocche stramazate. Abbiamo dato dignità al prato della Versiliana: oggi è uno spazio bellissimo, accessibile e soprattutto sfruttato da famiglie e giovani».

